

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 6 del 26 febbraio 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Aggiornamenti al sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni&idlivello=66>

Da mercoledì peggioramento con aumento delle nubi

Da mercoledì, il lento approfondimento di un'onda depressionaria atlantica sul Mediterraneo occidentale determinerà un peggioramento del tempo con piogge in intensificazione nel fine settimana e nevicate oltre i 1000-1200 metri.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

Numero minimo trappole per superficie controllate

Trappole cromotropiche

Parassita	Senza confusione						Con confusione o distrazione			
	<= 1 ha *	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre **	<= 1 ha	> 1,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha				
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Cydia funebrana</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Lobesia botrana</i>	1	1	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Tignola patata</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				

Evidenziato in giallo e/o in grassetto: a prescindere dalla soglia adottata l'esecuzione dei trattamenti è condizionata dalla presenza delle trappole

(*) Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali o (es. Provincia di Piacenza) sui bollettini provinciali.

() il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole *Cydia pomonella***

Trappole cromotropiche

Parassita	Colore	<= 1 ha	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	>6,6 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio Monitoraggio territoriale	rebell amarillo	1	2	3	4	n° ha/3

Tripidi per colture orticole	azzurro	1 - 2 per serra				
------------------------------	---------	-----------------	--	--	--	--

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Liquami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche – parte generale dal 1° marzo (determina RER n° 13367 del 22/10/2013).

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA gemma ferma

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

In tutti i casi a ingrossamento gemme intervenire con SALI DI RAME/vari.

Cocciniglia: in presenza del parassita intervenire con OLIO MINERALE.

ALBICOCCO bottone rosso - fioritura

Concimazione

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale o in alternativa è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard.

Difesa

Monilia: Da inizio fioritura trattare con: BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max o TEBUCONAZOLO/vari o FENBUCONAZOLO/vari o FLUDIOXINIL+CYPRODINIL /Switch o PYRACLOSTROBIN+ BOSCALID /Bellis drupacee.

Max 3 interventi anno contro questa avversità

Max 3 interventi anno con IBE o 4 se nell'anno precedente vi sono stati gravi attacchi di Apiognomosi.

FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 2 interventi anno

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 2 interventi anno

TEBUCONAZOLO max 2 interventi anno

Cecidomia dei fiori: Eventuali interventi con ACETAMIPRID/Epik utilizzato nei confronti degli afidi può controllare tale fitofago.

CILIEGIO gemma gonfia

Difesa

Corineo: A rottura gemme intervenire con PRODOTTI RAMEICI.

Cocciniglia: in presenza del parassita intervenire con OLIO MINERALE

MELO – PERO ingrossamento gemme

Difesa

COLPO DI FUOCO: si consiglia di compiere una visita nel periodo della potatura, allo scopo di individuare, asportare ed eliminare le parti colpite. In presenza di piante sospette non trinciare assolutamente il legno di potatura, ma asportarlo e bruciarlo.

Subito dopo la potatura allo scopo di abbassare il potenziale di inoculo è consigliabile eseguire un intervento con PRODOTTI RAMEICI.

Ticchiolatura: Dalla prossima settimana in presenza di punte verdi si possono verificare i primi voli di ticchiolatura, gli interventi effettuati con PRODOTTI RAMEICI sono attivi anche contro la ticchiolatura.

Cancri rameali: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI.

Cocciniglia: intervenire in caso di presenza con: OLIO MINERALE /vari + ZOLFO/vari de eseguirsi a gemma chiusa.

PESCO rottura gemme – bottone rosa

Concimazione

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale o in alternativa è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard.

Difesa:

Bolla: i trattamenti nei confronti della bolla si posizionano prima che si verifichi una pioggia infettante.

La difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, quando le temperature si sono stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5° C) e prima che si verifichi una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: DODINA o CAPTANO o PRODOTTI RAMEICI (in particolare negli impianti colpiti da batteriosi), o ZIRAM o THIRAM.

Captano, Ziram e Thiram: in alternativa fra loro max 3 interventi all'anno.

Monilia: Da inizio fioritura intervenire preventivamente solo su cultivar suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli alla malattia ; trattare con: BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max o TEBUCONAZOLO/ vari o FENBUCONAZOLO/vari o FLUDIOXINIL+CYPRODINIL /Switch o DIFENCONAZOLO/vari o PYRACLOSTROBIN+ BOSCALID /Bellis drupacee.

Max 4 interventi anno contro questa avversità

Max 4 interventi anno con IBE

FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 2 interventi anno

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 3 interventi anno

TEBUCONAZOLO max 2 interventi anno

Cocciniglie: in presenza del parassita intervenire con: OLIO MINERALE /Vari o, a bottone rosa, con PYRIPROXYFEN/Admiral,Juvinal o BUPROFEZINE/Applaud plus.

Afide verde: intervenire in prefioritura al superamento del 3% di germogli infestati con: ACETAMIPRID/Epik o FLONICAMID/Teppeki.

Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clothianidin e Acetamiprid max 1 intervento all' anno.

FLONICAMID max 1 intervento all' anno.

Tripidi: intervenire su nettarine poste in aree a rischio e dove è stata verificata la presenza con LAMBDA-CIALOTRINA/vari o ALFACIPERMETRINA/Contest o CIFLUTRIN/Bayeroid o CIPERMETRINA/vari o DELTAMETRINA/vari o ZETACIPERMETRINA/vari

Fra LAMBDA-CIALOTRINA, ALFACIPERMETRINA CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, ZETACIPERMETRINA max 1 anno.

SUSINO europee: ingrossamento gemme - cino giapponesi: bottone bianco

Concimazione

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale o in alternativa è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard.

Difesa

Monilia: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo dell'infezione come elevata umidità e bagnature prolungate è opportuno trattare da inizio fioritura con: PYRACLOSTROBIN+BOSCALID/Bellis drupacee o FLUDIOXINIL+CYPRODINIL/Switch o FENBUCONAZOLO/vari o BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max.

Max 4 interventi anno contro questa avversità

IBE: Max 3 interventi anno, 4 per raccolte successive al 15/8.

FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 2 interventi anno

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 3 anno

Cocciniglie: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme sulle varietà europee con: OLIO MINERALE + ZOLFO, su tutte in prefioritura con OLIO MINERALE/vari o BUPROFEZINE/Applaud o PYRIPROXYFEN/vari (prodotto concesso in deroga).

Tentredine: si consiglia di installare le trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio degli adulti.

Tripidi: intervenire a caduta petali, in caso di presenza, con DELTAMETRINA/vari o LAMBDA-CIALOTRINA/vari

Max 1 intervento all'anno contro questa avversità.

DISERBO DEGLI IMPIANTI IN PRODUZIONE (lt/ha/anno)

	Glifosate al 30,4%	Oxifluorfen al 22,90 %	Ciclossidim al 10,90%	Carfentrione al 6,45%	Pyraflufen-ethile 2,6%	MCPA al 25%	Fluazifop-p-butyle	Fluroxypr	Flazasulfuron*
Actinidia	lt 9,00	Non ammesso	Non ammesso	lt 2,00 **	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Albicocco	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	Non ammesso	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
Ciliegio	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Pesco	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Susino	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	Non ammesso	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	lt 2	Non ammesso	Non ammesso
Melo	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	lt 1-1,5	Non ammesso	Lt 2	Non ammesso
Pero	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	lt 1-1,5	Non ammesso	Lt2	Non ammesso
Vite	lt 9,00	0,3-0,45 (tot 1lt/ha)	lt 2-4	lt 2,00 **	lt 0,8 (tot 1,6 lt/ha)	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	lt 0,06

*impiegabile ad anni alterni non su terreni sabbiosi

** ogni singolo intervento ammesso alla dose di 1 lt/ha

Negli impianti in allevamento è possibile utilizzare prodotti residuali su Pero, Melo, Pesco, Susino e Albicocco fino al terzo anno d'impianto: PENDIMETALIN al 38,72% lt/ha 2 (escluso susino), OXADIAZON al 34,10 % lt/ha 4, OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2.

Su Actinidia Oxadiazon al 34,10 % lt/ha 4 fino al terzo anno d'impianto.

Su Ciliegio fino al terzo anno d'impianto OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2.

Su Vite OXIFLUORFEN al 22,9% lt/ha 2, PENDIMETALIN al 38,72% lt/ha 2 e solo al secondo anno d'impianto.

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. Le dosi sono da intendersi per ettaro trattato (es. in 1 ettaro di frutteto si possono utilizzare in un anno l 4,5 di Glifosate).

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO pre semina - semina

Aspetti Agronomici:

Nella scelta delle cultivar da utilizzare nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo delle varietà indicate nel disciplinare.

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" **non è ammesso superare i 170 kg/ha di N** per anno proveniente da reflui zootecnici.

Sono state registrate precipitazioni autunnali ed invernali superiori alla media quindi è ammessa la somministrazione in immediata pre-semina (max 15 gg) della concimazione azotata di una quota non superiore al 60% del fabbisogno, fino a un massimo di 45 unità.

	<i>Dotazione elevata</i>	<i>Dotazione normale</i>	<i>Dotazione scarsa e scarsissima</i>
Fosforo	E' ammessa la localizzazione alla semina max 30 Kg/Ha eliminando la concimazione di fondo.	Calcolo delle asportazioni max 50 kg/ha	calcolo delle asportazioni max 70-100 kg/ha
Potassio	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 120 kg/ha	calcolo delle asportazioni più arricchimento max 200-300 kg/ha

Difesa:

Elateridi: in caso di presenza accertata con i vasi trappola o attraverso carotaggi al superamento della soglia intervenire alla semina con: TEFLUTRIN/vari o ZETACIPERMETRINA/vari localizzati alla semina o in alternativa usare sementi già conciate.

Diserbo:

In **pre-semina** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-3.

In **pre-emergenza** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE/ vari al 30,4% lt/ha 2-3 (fare attenzione ai formulati registrati) in miscela a METAMITRON/ vari al 70% kg/ha 2 con prevalenza di Polygonum aviculare e/o CLORIDAZON/vari al 65% kg/ha 2 con prevalenza

di crucifere e/o Fallopa o LENACIL/ vari al 80% 0,25 kg/ha e/o ETOFUMESATE/ vari al 44,64% lt/ha 1.

Nelle miscele la quantità massima di prodotti commerciali non potrà superare i 3 kg/ha indipendentemente dalla modalità di distribuzione (localizzato o a pieno campo).

CLORIDAZON: al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

FRUMENTO TENERO E DURO accestimento - levata

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da reflui zootecnici.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che:

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accestimento.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:

- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;

- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

A tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 – 31 gennaio 2014 in provincia di Bologna le precipitazioni sono da ritenersi superiore ai 250 mm.

Diserbo:

Si rileva un elevato numero di infestanti in particolare graminacee si consiglia di monitorare le coltivazioni.

INFESTANTI

SOSTANZE ATTIVE

% di s.a.

l. o kg /ha

			% di s.a.	l. o kg /ha
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050 - 0,080
		Metsulfuron metile	20	0,015 - 0,020
		Tribenuron-metile	50	0,015 - 0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam (Tribenuron-metile + MCP-P)	4,84 (1,0 + 73,4)	0,1 - 0,125 1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS +	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+ antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
	ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam +antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxicarbazone+iodosulfuron+ amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron +antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile +antidoto)	(0,6+3+9)	0,50

		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile +antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2 - 2.5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto)	6,7	0,6 - 1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,75
Dicotiledoni		loxynil+MCPP-P	(16+26)	1-1,5
		loxynil+MCPP	(11+33)	1-1,5

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 – 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida

ERBA MEDICA pre semina - semina

Concimazione d'impianto:

Azoto: Non sono ammessi apporti; solo dal 4° anno e in presenza di elevate quantità di graminacee si possono distribuire al massimo 100 kg/ha.

Non sono ammessi ammendanti in copertura.

Fosforo e potassio:

	<i>Dotazione elevata</i>	<i>Dotazione normale</i>	<i>Dotazione scarsa</i>
Fosforo	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 60 kg/ha	calcolo delle asportazioni max 100 kg/ha
Potassio	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 150 kg/ha	calcolo delle asportazioni più arricchimento max 200 kg/ha

COLTURE ORTIVE

CIPOLLA semina

Concimazione:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	<i>Dotazione elevata</i>	<i>Dotazione normale</i>	<i>Dotazione scarsa</i>
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semina

Difesa

Elateridi: in caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire alla semina:

CLORPIRIFOS/vari.

Botrite: nella coltura a **semina autunnale** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con FLUDIOXINIL+CYPRODINIL/Switch o PYRIMETANIL/Scala o PYRACLOSTROBIN +BOSCALID /Signum. o FENEXAMID/Teldor plus

Tra PYRIMETANIL e FLUDIOXINIL+CYPRODINIL max 3 trattamenti anno.

Pyraclostrobin+Boscalid max 2 interventi all'anno

Fenexamid max 2 interventi all'anno

Batteriosi: in presenza intervenire con PRODOTTI RAMEICI/vari

Diserbo

In pre-semina con infestanti emerse intervenire: **GLIFOSATE/vari al 30,4% lt/ha 2-3.**

In pre-emergenza utilizzare **PENDIMETALIN/vari al 38,72% lt/ha 1,5 - 2 e/o CLORIDAZON/Betazon DF a 1kg/ha.**

CLORIDAZON: al massimo 2,6 kg/ha si sostanza attiva ogni 3 anni

In post-emergenza nella coltura a semina autunnale in presenza di dicotiledoni intervenire con IOXINIL/Cipotril lt/ha 0,5-0,6 da solo o in miscela con PENDIMETALIN/vari al 31,7% lt/ha 0,5 - 1.

In presenza di dicotiledoni perennanti intervenire con CLOPIRALID al 75%/vari kg/ha 0,15.

In presenza di graminacee intervenire con CICLOSSIDIM/Stratos lt/ha 1-1,25 o PROPAQUIZAFOP/Agil lt/ha 1 o QUIZALOFOP-ETILE isomero D/vari al 4,9% lt/ha 1-1,5.

Per migliorare l'azione dei graminicidi sopraccitati miscelare con bagnante.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA gemma ferma

Difesa:

Batteriosi: Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249.

In tutti i casi a ingrossamento gemme intervenire con **SALI DI RAME/vari.**

CILIEGIO gemma gonfia

Difesa

Corineo: A rottura gemme intervenire con PRODOTTI RAMEICI.

Cocciniglia: in presenza del parassita intervenire con OLIO BIANCO.

MELO – PERO ingrossamento gemme

Difesa

COLPO DI FUOCO: si consiglia di compiere una visita nel periodo della potatura, allo scopo di individuare, asportare e bruciare le parti colpite. In presenza di piante sospette non trinciare assolutamente il legno di potatura, ma asportarlo e bruciarlo.

Subito dopo la potatura allo scopo di abbassare il potenziale di inoculo è consigliabile eseguire un intervento con PRODOTTI RAMEICI.

Ticchiolatura: Dalla prossima settimana in presenza di punte verdi si possono verificare i primi voli di ticchiolatura, gli interventi effettuati con PRODOTTI RAMEICI sono attivi anche contro la ticchiolatura.

Cancri rameali: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI.

Cocciniglia: intervenire in caso di presenza con: OLIO BIANCO + ZOLFO de eseguirsi a gemma chiusa.

PESCO rottura gemme – bottone rosa

Difesa:

Bolla: La difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, quando le temperature si sono stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5° C) e prima che si verifichi una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: PRODOTTI RAMEICI (attivi anche nei confronti delle batteriosi).

SUSINO europee: ingrossamento gemme - cino giapponesi: bottone bianco

Difesa:

A partire dalla fase di ingrossamento gemme è possibile:

Cocciniglie: intervenire in caso di presenza sulle varietà europee entro la rottura gemme con OLIO BIANCO + ZOLFO, su tutte in prefioritura OLIO MINERALE.

Tentredine: si consiglia di installare le trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio degli adulti.

Cancro batterico delle drupacee: Sulle varietà suscettibili alla malattia e dove ne è stata accertata la presenza effettuare dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento/ rottura gemme un intervento con PRODOTTI RAMEICI.

ALBICOCCO bottone rosso - fioritura

Difesa:

Monilia: Da inizio fioritura trattare con: BACILLUS SUBTILIS.

COLTURE ERBACEE

GRANO-ORZO accestimento - levata

Concimazione: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.

Diserbo: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale

lavorazione fino alla fase di primo nodo.

COLTURE ORTIVE

CIPOLLA semina

Aspetti Agronomici:

Si consiglia di preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 8-10 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti.

Batteriosi: sulla coltura a semina autunnale in presenza intervenire con PRODOTTI RAMEICI/vari

Redazione e diffusione a cura di

**Redazione a cura di: Guido Ghermandi - Agrites,
Maurizio Fiorini - Cesac
Claudio Cristiani - CA dell'Emilia**

Diffusione a cura Di Agen.Ter. Associazione Territoriale per la Sostenibilità Agro-Alimentare, Ambientale ed Energetica



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"